Andrea Falconiero (ca. 1585–1656)
Battaglia de Barabasso yerno de Satanas

Antonio Vivaldi (1678-1741)
Dalla Sonata a tre in fa maggiore RV 68
Allegro

Dalla Sonata a tre in sol maggiore RV 71
Allegro

Arcangelo Corelli (1653-1741)
Dalla Sonata a tre op.1 n.12
Grave-Largo e puntato-Allegro

Marco Uccellini (1603-1680)
Sonata per violino solo e basso continuo
detta *La vittoria trionfante*
violino Francesco D'Orazio

Francesco Rognoni (?-prima del 1626)
Passeggio sopra "Io son ferito" di Giovanni Pierluigi da Palestrina
violino Alessandro Tampieri

Antonio Vivaldi
Sonata a tre in re minore op. 1 n. 12 RV 63
La follia

Il Ravenna Festival, raccogliendo un'idea di Angelo Marri e Francesco Matteucci, che ha trovato il sostegno della passione schermistica dell'infanzia della Signora Cristina Mazzavillani Muti, ha inserito nel suo programma una manifestazione atipica dal titolo "Omaggio ai campioni", uno spettacolo che sperimenterà per la prima volta una sintesi di sport, musica e recitazione.
La sua organizzazione è dovuta alla collaborazione fra il Ravenna Festival e la sala di scherma ravennate del CUS Bologna di via Guaccimanni, in cui si allenano gli atleti che hanno fatto la storia degli ultimi dieci anni della scherma ravennate.
La manifestazione si dividerà in due momenti: la parte agonistica sportiva che si svolgerà nel Ridotto dell'Alighieri dalle 17 alle 19 e sarà ad ingresso libero; la parte Scherma-Spettacolo nel teatro Alighieri che inizierà alle 21.
Alla manifestazione sportiva parteciperanno Paolo Milanoli e Alfredo Rota, dei quali ricorderemo solo la medaglia d'oro di spada maschile a squadra alle Olimpiadi di Sidney.
Assieme a loro altri sedici spadisti italiani di grande prestigio, e fra essi il team schermistico ravennate affiliato al CUS-BO.
Sarà un carosello schermistico di sei squadre composte ogni volta da tre atleti diversi.
I quattro atleti che avranno messo più stoccate, insieme a Milanoli e Rota andranno a formare due squadre di tre atleti ciascuna; essi disputeranno la finale all'interno dello spettacolo che inizierà alle 21.
È una forma di gara assolutamente nuova che tenterà di rendere più spettacolare la scherma e di affascinare un pubblico che di solito si esalta solo per le gare olimpiche.
La seconda parte della manifestazione sarà a sua volta altrettanto innovativa e sperimentale. Sport, recitazione e musica in un unico spettacolo.
E questa volta, speriamo non ultima, sarà la scherma a salire sul "palco", senza scendere dalla "pedana", cioè senza perdere le sue peculiarità agonistiche. E poi racconti e scene di scherma, brani di musica classica, da Falconiero a Vivaldi, scelti da Alessandro Tampieri ed eseguiti dall'Ensemble Astrée, infine la magia del maestro di cerimonie, l'attore-regista Luigi Dadina.

Fondazione Ravenna Manifestazioni

RAVENNA FESTIVAL

Ravenna Festival per lo Sport: la spada

OMAGGIO AI CAMPIONI

Teatro Alighieri
Martedì 16 luglio 2002, ore 17-21

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
con il patrocinio di:
Senato della Repubblica, Camera dei Deputati,
Presidenza del Consiglio dei Ministri,
Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero degli Affari Esteri

Omaggio ai campioni
Esibizione degli atleti
della nazionale italiana di spada

con la partecipazione di
Paolo Milanoli
oro olimpionico Squadra Spada Maschile Sydney 2000,
Campione mondiale 2001

Alfredo Rota
oro olimpionico Sydney 2000

Ridotto del Teatro Alighieri, ore 17
Torneo a Squadre

Teatro Alighieri, ore 21
Finale-spettacolo
con acrobazie atletiche e musicali

Maestro di cerimonie Luigi Dadina
Maestro di concerto Alessandro Tampieri
Maestro di spada Igor Shyshkòv

Ensemble Astrée

da un'idea di Angelo Marri e Francesco Matteucci

ENSEMBLE ASTRÉE

violini
Francesco D'Orazio, Alessandro Tampieri

violoncello
Alessandro Palmeri

clavicembalo
Giorgio Tabacco

Nata a Torino nel 1991 per iniziativa di un gruppo di musicisti operanti nel campo della musica antica, la formazione strumentale *Astrée* è specialista del repertorio dei secoli XVII e XVIII.
L'ensemble, che studia la prassi esecutiva dell'epoca e fa uso di strumenti originali, trae il proprio nome da una composizione di François Couperin Le Grand che, sul finire del Seicento, chiamò *L'Astrée* una delle sue *Sonades en Trio*. Grazie alla collaborazione e al sostegno dell'Istituto per i Beni Musicali in Piemonte e della Regione Piemonte, fin dall'inizio della sua attività il gruppo rivolge una particolare attenzione al ricco patrimonio musicale piemontese, in gran parte ancora inedito, e ad autori le cui musiche sono conservate presso le biblioteche piemontesi, suscitando l'interesse del pubblico e della critica internazionale. Il gruppo svolge un'intensa attività concertistica, ospite di importanti associazioni e festival, quali Settembre Musica e Unione Musicale di Torino, Autunno Musicale di Como, Oratorio del Gonfalone di Roma, Associazione Clavicembalistica Bolognese, Festival Internazionale di Musica Antica di Urbino, Festival di Hagen, Centre de Musique Baroque di Versaille, Cambridge Society for Early Music di Boston, Auditorio Nacional de Musica di Madrid, Frick Collection di New York, New York University e Vancouver University. Per la casa discografica *Symphonia*, *Astrée* ha registrato due CD contenenti opere di importanti autori piemontesi del Settecento, quali Giovanni Battista e Giovanni Lorenzo Somis, Gaetano Pugnani e Gaspare Giuseppe Chiabrano. Dal 1996 il gruppo incide per la casa discografica francese *Opus 111*, con la quale ha fino ad ora realizzato due CD dedicati rispettivamente a Felice Giardini e al compositore napoletano Tommaso Giordani; ha inoltre registrato l'integrale dei concerti da camera di Antonio Vivaldi, della quale è uscito di recente il secondo CD contenente anche alcune cantate per voce e basso continuo con la mezzosoprano Laura Polverelli.